



VERBALE N°05 del 24/01/2024

Il giorno ventiquattro del mese di gennaio dell'anno 2024 alle ore 15.15 si riunisce in seduta plenaria il Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "Pavoncelli" di Cerignola, utilmente convocato con avviso scritto n. 213/U del 19/01/2024.

Argomenti iscritti all'ordine del giorno, oggetto di trattazione nell'ordine che segue, sono:

1. PNRR Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – D.M. n.65/2023
2. PNRR Investimento 1.4 "Fuoriclasse contro la dispersione" - avvio percorsi formativi
3. Piani didattici personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali
4. Organico personale docente a.s. 2024/25: determinazione atipicità classi di concorso
5. "A scuola di teatro" – progetto di inclusione L.R. 4/12/2009, n.31
6. Criteri di valutazione scrutinio intermedio a.s. 2023/24

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, prof. Pio Mirra, funge da segretario verbalizzatore il prof. Domenico Luongo. Sono presenti i docenti in servizio nell'istituto, di cui al separato elenco che si conserva agli atti della scuola. Il Presidente, considerata valida la seduta per quorum richiesto, apre i lavori assembleari con la trattazione degli argomenti iscritti all'odg.

1. PNRR Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – D.M. 65/2023

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il D.M. 12/04/2023, n.65 - Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto l'Allegato 1 al Decreto richiamato e le risorse assegnate all'IISS Pavoncelli, così distinte: QUOTA A: € 65.375,30 per percorsi STEM, digitali, lingue per studenti; QUOTA B: € 18.626,64 per percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti;

Viste le istruzioni operative, nota M.I.M. prot. 132935 del 15/11/2023, per le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

Considerato che sono previste due specifiche linee di intervento:

A) Linea di Intervento A:

- percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione: durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 79,00 per il docente/esperto ed € 34,00 per il tutor per ciascuna ora di corso. È riconosciuto, altresì, un importo pari al tasso forfettario del 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 50% del totale del finanziamento dell'intervento;
- i percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie: durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi si svolgono in presenza e sono erogati a piccoli gruppi, composti da almeno 3

studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale. L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 79,00. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso;

- i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche: durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità. L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 79,00 per il docente/esperto ed € 34,00 per il tutor per ciascuna ora di corso. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso;

B) Linea di Intervento B:

- corsi annuali di formazione linguistica per docenti: finalizzati conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 della durata commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione;
- corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL): rivolti ai docenti di discipline non linguistiche della durata di un anno scolastico.

I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL. L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 122,00 per ciascuna ora di corso. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 33)

all'unanimità per voto palese l'approvazione della proposta progettuale, così riportata in sintesi:

Titolo progetto
STEM&MULTILINGUISMO
Descrizione del progetto
<p>Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi sia per educare alla comprensione della realtà e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per accrescere le competenze richieste dal mondo lavoro.</p> <p>Al fine di implementare e sviluppare le STEM occorre un cambio di paradigma per l'insegnamento delle discipline STEM, evidenziando il legame che rende la matematica e le scienze sperimentali collegate alla realtà.</p> <p>Saranno realizzati percorsi modulabili secondo le attitudini degli studenti in cui le discipline saranno orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di rendere maggiormente recettivi i partecipanti soprattutto nella consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche.</p> <p>I percorsi, ricompresi all'interno del curriculum, potranno articolarsi in quattro step:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. consolidamento conoscenze e competenze pregresse; 2. apprendimento delle nuove tecnologie; 3. applicazione delle nuove tecnologie acquisite a casi reali; 4. disseminazione dell'esperienza. <p>Il progetto, inoltre, mira a rafforzare le competenze multilinguistiche degli studenti e dei docenti, prevedendo per questi ultimi anche l'attivazione di un percorso annuale di metodologia CLIL per promuovere un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere</p>

Dettaglio intervento: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Descrizione dettagliata dell'intervento

Analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM in coerenza con il curriculum scolastico e obiettivi del progetto

L'analisi del Sistema Informativo Excelsior "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027)" promossa da Uniocamere, stima che tra il 2023 e il 2027 il 34,3% del fabbisogno occupazionale riguarderà personale con un livello di formazione terziaria e il 48,1% profili con un livello di formazione secondaria superiore di tipo tecnico-professionale, prevedendo una inadeguata offerta lavoratori con un titolo terziario nelle discipline STEM.

L'ISS Pavoncelli presenta un'offerta formativa diversificata con un indirizzo tecnico "Agraria, agroalimentare e agroindustria" e indirizzi professionali "Enogastronomia e O.A.", "Industria e Artigianato per il Made in Italy" e "Manutenzione e assistenza tecnica". Bassa è la % di studenti che prosegue l'istruzione terziaria. L'indirizzo "Industria e Artigianato" è frequentato esclusivamente da studentesse, "Agraria" e "Manutenzione e AT" prevalentemente da studenti e "Enogastronomia e O.A." presenta una uniforme distribuzione di genere.

Il progetto nasce, dunque, dalla necessità di adeguare l'offerta formativa degli indirizzi di studio attivi e funzionanti, caratterizzandoli con un approccio di carattere interdisciplinare nell'insegnamento delle STEM. Finalità generale è creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività delle studentesse e degli studenti. Così intese le STEM consentiranno applicazioni nel mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Inoltre le STEM saranno orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra studentesse e studenti con il fine di favorire consapevolezza che nessun genere ha una maggiore specifica attitudine verso le materie scientifico-tecnologiche.

Descrizione generale dei percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) per il rispettivo ordine e grado di scuola (infanzia, primaria, secondaria, istruzione adulti) e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa della scuola

Saranno promosse attività per insegnare attraverso l'esperienza, utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, favorire la didattica inclusiva, promuovere la creatività e la curiosità, sviluppare l'autonomia degli studenti nelle esperienze laboratoriali. Si prevedono 2 campi generali di intervento:

1. **tinkering e il making**: realizzazione di prodotti, oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, spesso partendo anche da materiali di recupero, per promuovere l'economia circolare, e con particolare attenzione rivolta alla sperimentazione e al valore formativo dell'errore; pertanto, ai makers verrà chiesto di descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, di documentare durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, di raccontare l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato;
2. **coding e il pensiero computazionale**: attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività informatiche, che prevedono ad esempio anche l'uso di specifiche piattaforme, gli studenti non solo imparano a programmare, ma soprattutto programmano per apprendere. Si preparano e si allenano quindi a pianificare e seguire delle strategie mentali per risolvere situazioni più o meno complesse.

Descrivere le azioni specifiche che saranno adottate dalla scuola al fine di garantire la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e di favorire la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM

L'impianto progettuale proposto si basa su cinque azioni di intervento:

1. rappresentare e condividere le storie di donne nella scienza, in cui le ragazze possano riconoscersi, per costruire immaginari plurali: si offrirà la possibilità alle studentesse di conoscere modelli di ruolo femminili, riportando alla luce biografie e scoperte dimenticate, non raccontate, che vedono le donne protagoniste del progresso scientifico.
2. prevedere delle esperienze pratiche che coinvolgano le ragazze in prima persona. Si offrirà alle studentesse l'opportunità di partecipare a laboratori, esperimenti, processi di ricerca sul campo mostrando le discipline STEM "in azione" nella quotidianità.
3. avviare i percorsi previsti attraverso la presenza di formatrici/formatori capaci di alimentare la curiosità delle ragazze nelle materie STEM. Si individueranno, pertanto, formatrici e formatori in grado di raccontare i diversi aspetti della scienza attraverso figure con cui le ragazze possono confrontarsi, condividere, incuriosirsi, imparare.
4. mostrare come parlare di scienza voglia dire parlare di aspetti della vita di tutti i giorni, proponendo applicazioni molteplici e differenziate. Spesso, infatti, la rappresentazione della scienza è schiacciata su un immaginario "scienza=scienziata/o", come se parlare e studiare le discipline STEM significasse

operare esclusivamente in grandi laboratori, fare esperimenti o cambiare il mondo con le proprie scoperte.

5. avviare dei percorsi di empowerment, contribuendo ad aumentare la fiducia delle ragazze, decostruendo stereotipi, lavorando sulle insicurezze e su alcuni degli schemi mentali radicati e alimentati nella società e nella cultura. Abilità viste come innate, paura dell'errore, mancanza di fiducia nelle possibilità di miglioramento sono solo alcuni dei bias inconsci che le ragazze presentano quando si relazionano con la scienza. Sarà fondamentale condividere con loro la lezione forse più importante che il processo scientifico insegna: le difficoltà, gli errori, sono fondamenti per il percorso di apprendimento. L'ultima azione proposta è trasversale alle altre quattro. Per questa ragione, in alcuni progetti, si lavorerà con classi di sole ragazze, al fine di costruire un ambiente di apprendimento in cui le studentesse possano sentirsi libere di chiedere, esprimersi e sperimentare, avviando così i processi di empowerment.

Descrivere i percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti che saranno promossi nell'ambito del progetto (caratteristiche, lingue, livelli di competenza QCER, modalità organizzative, etc.).

PERCORSI LINGUA INGLESE

Saranno programmati percorsi di potenziamento delle attività da realizzare al di fuori dell'orario scolastico, finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica di lingua inglese di livello A2-B1-B2 previsto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue" (QCER) adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa.

PERCORSI DI LINGUA TEDESCA

Saranno programmati percorsi di potenziamento delle attività da realizzare al di fuori dell'orario scolastico, finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica di lingua inglese di livello A2-B1 previsto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue" (QCER) adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa.

Descrivere le modalità di coinvolgimento di enti ed esperti sulle discipline STEM e il multilinguismo che si intende coinvolgere nella realizzazione dei percorsi formativi e di orientamento, in coerenza con quanto indicato nella sezione relativa al partenariato.

Selezione pubblica di docenti ed esperti con comprovate competenze tecniche e didattiche

Dettaglio intervento: Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Descrizione dettagliata dei corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti che si intende attivare e le modalità di svolgimento, anche in rete con altre scuole ed enti

PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI.

I percorsi da realizzare sono strutturati con la finalità di raggiungere ai docenti di discipline non linguistiche il livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) della lingua inglese.

OBIETTIVI LIVELLO B1: migliorare le competenze linguistiche già possedute dai docenti, potenziare la fluency, arricchire il lessico e migliorare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione, entry test, progress reports consolidamento delle quattro funzioni linguistiche (reading – writing – listening – speaking).

OBIETTIVI LIVELLO B2: acquisire un buon livello di efficacia comunicativa attraverso il consolidamento di strutture linguistiche di crescente complessità – usare la lingua in modo flessibile ed efficace – produrre testi chiari, strutturati ed articolati.

I corsi comprenderanno lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche con test ed esercizi.

CORSO ANNUALE DI METODOLOGIA CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

L'iniziativa formativa promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche del docente al fine di sostenere l'insegnamento/apprendimento integrato della lingua inglese e del contenuto accademico disciplinare (CLIL). Obiettivi del corso:

- a) approfondire le conoscenze pedagogiche e metodologiche;
- b) approfondire le basi teoriche della metodologia CLIL;
- c) confrontarsi con i colleghi sull'approccio all'insegnamento;
- d) riflettere sulla propria pratica in classe e condividere esperienze;
- e) fare pratica della lingua inglese, proprio in stile CLIL;
- f) fare esercizi mirati al conseguimento della certificazione TKT CLIL;
- g) fare una prova d'esame.

Il corso si articolerà in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Si delega il Dirigente scolastico all'inserimento della proposta progettuale sulla piattaforma FUTURA entro il giorno 8/02/2024, con il seguente numero di edizioni programmate sulla base delle risorse assegnate:

LINEA DI INTERVENTO A

- ✓ Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM: n.11 edizioni da 20 ore;
- ✓ Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche: n.6 edizioni da 30 ore.

LINEA DI INTERVENTO B

- ✓ Corsi annuali di formazione linguistica: n.2 edizioni da 35 ore;
- ✓ Corsi annuali di metodologia CLIL: n.1 edizione da 35 ore.

2. PNRR Investimento 1.4 “Fuoriclasse contro la dispersione” - avvio percorsi formativi

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il progetto “Fuoriclasse contro la dispersione”, approvato con delibera del Collegio dei docenti n.38 del 16/02/2023 e autorizzato con Accordo di concessione prot. n.51505 del 18/03/2023 dall'Unità di Missione;

Viste le determinazioni assunte dal “Team per la prevenzione della dispersione scolastica” nella riunione del 21/12/2023, convocata con avviso scritto n. 4964/U del 12/12/2023, e la seguente programmazione attività:

Tipologia	n.ro edizioni a.s. 2023/24	n.ro edizioni a.s. 2024/25
1. Percorsi mentoring e orientament	80	40
2. Percorsi potenziamento competenze di base	45	45
3. Percorsi Lab co-curricolari	12	8

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 34)

all'unanimità per voto palese i seguenti criteri generali per l'ordinario avvio dei percorsi formativi:

- a) i percorsi di “Mentoring e orientamento” sono attivati da subito e gli studenti destinatari delle attività sono individuati sulla base dei livelli di fragilità (dati restituiti INVALSI) e/o, sentiti i consigli di classe;
- b) i percorsi di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e Lab co-curricolari sono calendarizzati dopo le operazioni di scrutinio intermedio;
- c) i percorsi Lab- co-curricolari saranno attivati in considerazione degli indirizzi di studio:
 - n.2 Agraria, agroalimentare e agroindustria;
 - n.2 Enogastronomia percorso cucina
 - n.2 Enogastronomia percorso sala e vendita
 - n.2 Enogastronomia percorso Accoglienza turistica
 - n.2 Industria e Artigianato per il Made in Italy
 - n.2 Manutenzione e assistenza tecnica.

Qualora non siano attivati corsi nel numero previsto per indirizzo, il “Team” individua altro indirizzo di studio sulla base degli studenti da ammettere;

- d) i docenti interni, che erogheranno i percorsi formativi, saranno individuati sulla base della Graduatoria relativa, pubblicata con nota prot. 80/U del 09/01/2024, e dei seguenti ulteriori criteri aggiuntivi:
 - esperto per “mentoring e orientamento”: precedenza al docente appartenente al consiglio di classe dello studente segnalato, ove possibile.

3. Piani didattici personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art.7, comma 2, lett. o) del D.Lgs n.297/94;

Vista la Legge n.170/2010 e le Linee guida 2011;

Vista la nota MIUR n.562 del 3/04/2019;

Visto l'art.4, comma 2 del DPR n.275/99;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 35)

all'unanimità per voto palese i seguenti criteri generali per la redazione del PDP: tutelare gli studenti che non rientrano nelle previsioni della Legge 104/92, ma che i competenti consigli di classe segnalano portatori di bisogni educativi speciali, anche in forma transitoria:

- a) si procede alla redazione del PDP, acquisendo il consenso dei genitori, per gli studenti con certificazione DSA, per gli studenti stranieri e per gli studenti con disabilità transitorie certificate;
- b) non si procede alla redazione del PDP per gli studenti con bisogni educativi relativi a deprivazione socio-culturale e per essi si ricorre ad ogni forma di personalizzazione didattica nel modo più adeguato agli stili e ritmi di apprendimento degli studenti.

4. Organico personale docente a.s. 2024/25: determinazione atipicità classi di concorso

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il DPR 19/2016 e il successivo DM 259/2017 che definiscono gli insegnamenti attribuiti alle varie classi di concorso;

Considerato che per alcuni insegnamenti sono previste "atipicità" con le quali si assegna una stessa disciplina a più classi di concorso;

Considerato che nella scelta della classe di concorso a cui attribuire l'insegnamento nel caso di classe di concorso atipica, si dovranno avere come obiettivi prioritari la tutela della titolarità dei docenti, l'ottimale formazione delle cattedre e la continuità didattica;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 36)

all'unanimità per voto palese le seguenti "atipicità" da attribuire agli insegnamenti in sede di definizione organico docente per l'a.s. 2024/25:

PAVONCELLI TECNICO

IT21 Agraria	
Geografia generale ed economica	A021
S.I. fisica	A027
S.I. chimica	A034
Compresenze	B011
Tecnologie informatiche	A041
ITVE Agraria	
Matematica	A026
Trasformazione dei prodotti	A051
Genio rurale	A037
Biotecnologie agrarie	A051
Compresenze	B011
ITVT Agraria	
Microbiologia enologica	A034
Compresenze	B011

PAVONCELLI PROFESSIONALI

IP13 Industria e Artigianato	
Matematica	A026
Lab tecnologici ed esercitazioni	B018
Tecnologie informatiche	A041
Tecn disegno e progettazione	A017
Tecn applicate ai materiali	A044
Progettazione e produzione	A017
IP14 Manutenzione e A.T.	
Matematica	A026
Tecnologie e tec. di rappr. grafiche	A042
Lab tecnologici ed esercitazioni	B017
Tecnologie informatiche	A041
Tecn e tec install. man.e diagnostica	A042
IP17 Enogastronomia e O.A.	
Matematica	A026
Diritto e tecn amministrative	A045

5. “A scuola di teatro” L.R. 4/12/2009, n.31: criteri di selezione docenti esperti e assistenti alla comunicazione

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la L.R. Puglia n.31/2009 “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”;

Visto l’art.2, comma 1, lett. m) della L.R. richiamata che prevede azioni a garantire ai soggetti diversabili la piena integrazione scolastica e lavorativa;

Visto il progetto “A scuola di Teatro”, approvato con delibera del Collegio dei docenti n.30 del 9/11/2023, e il correlato piano finanziario per un totale di € 35.000,00 per la copertura di spese di personale docente e ata, assistenti alla comunicazione e materiale di consumo per il confezionamento degli abiti di scena;

Vista la notifica di contributo di € 20.000,00 DGR Puglia n.1839 del 7/12/2023;

Preso atto che il piano finanziario è stato rimodulato sulla base del contributo ammesso, così come da scheda descrittiva – aggr A03-44 del P.A. e.f. 2024, proposto dalla Giunta esecutiva in data 12/01/2024;

Considerato che occorre reperire le seguenti figure professionali: n.2 “Esperto teatrale”; n.1 “Esperto Lab B018”; n.4 AEC;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N.37)

all’unanimità per voto palese i criteri di selezione per le figure individuate:

ESPERTO TEATRO			
N	Titoli culturali/professionali e di servizio	Valutazione	p.ti max
1	Laurea vecchio ordinamento o specialistica (in alternativa al punto 2)	Punti 10 per votazione 110 e lode Punti 9 per votazione 110 Punti 7 per votazione da 109 a 99 Punti 5 per votazione fino a 98	10
2	Laurea triennale (in alternativa al punto 1)	Punti 5 per votazione 110 e lode Punti 4 per votazione 110 Punti 3 per votazione da 109 a 99 Punti 2 per votazione fino a 98	5
3	Diploma di istruzione 2° grado specifico (in alternativa ai punti 1 e 2)	Punti 5 per votazione 100 e lode Punti 4 per votazione 100 Punti 3 per votazione da 99 a 86 Punti 2 per votazione fino a 85	5
4	Anzianità di servizio	Punti 2 per ogni anno a tempo indeterminato	50

		Punti 1 per ogni anno a tempo determinato	
5	Funzione strumentale al PTOF nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
6	Componente commissione PTOF nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
7	Incarico referente indirizzo IT/IP nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
8	Incarico coordinatore di classe nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
9	Attestati partecipazione corsi di formazione di almeno 15 ore coerenti con i temi del progetto (inclusione/dispersione)	Punti 5 per ogni corso (si valuta solo se il titolo è allegato all'istanza)	10
10	Proposta progettuale	Coerenza con la finalità del progetto: p.ti 5 Metodologie didattiche da adottare: p.ti 5 Strumenti e risorse da utilizzare: p.ti 5 Ricaduta didattica e modalità di valutazione: p.ti 5	20

ESPERTO LAB B018			
N	Titoli culturali/professionali e di servizio	Valutazione	p.ti max
1	Laurea vecchio ordinamento o specialistica (in alternativa al punto 2)	Punti 10 per votazione 110 e lode Punti 9 per votazione 110 Punti 7 per votazione da 109 a 99 Punti 5 per votazione fino a 98	10
2	Laurea triennale (in alternativa al punto 1)	Punti 5 per votazione 110 e lode Punti 4 per votazione 110 Punti 3 per votazione da 109 a 99 Punti 2 per votazione fino a 98	5
3	Diploma di istruzione 2° grado specifico (in alternativa ai punti 1 e 2)	Punti 5 per votazione 100 e lode Punti 4 per votazione 100 Punti 3 per votazione da 99 a 86 Punti 2 per votazione fino a 85	5
4	Anzianità di servizio	Punti 2 per ogni anno a tempo indeterminato Punti 1 per ogni anno a tempo determinato	50
5	Funzione strumentale al PTOF nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
6	Componente commissione PTOF nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
7	Incarico referente indirizzo IT/IP nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
8	Incarico coordinatore di classe nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
9	Attestati partecipazione corsi di formazione di almeno 15 ore coerenti con i temi del progetto (inclusione/dispersione)	Punti 5 per ogni corso (si valuta solo se il titolo è allegato all'istanza)	10

AEC			
N	Titoli culturali/professionali e di servizio	Valutazione	p.ti max
1	Laurea vecchio ordinamento o specialistica (in alternativa al punto 2)	Punti 5	5
2	Laurea triennale (in alternativa al punto 1)	Punti 3	3
3	Diploma di istruzione 2° grado specifico (in alternativa ai punti 1 e 2)	Punti 10 per votazione 100 e lode Punti 9 per votazione 100 Punti 7 per votazione da 99 a 86 Punti 5 per votazione fino a 85	10
4	Certificazione informatica (ECDL, EIPASS, ecc.)	Punti 3 per ogni certificazione sino ad un massimo di 2 certificazioni (si valuta solo se il titolo è allegato all'istanza)	6
5	Certificazioni/attestati su metodologie didattiche innovative	Punti 3 per ogni certificazione sino ad un massimo di 2 certificazioni (si valuta solo se il titolo è allegato all'istanza)	6
6	Attestati professionali coerenti con la figura richiesta	Punti 2 per ogni certificazione sino ad un massimo di 3 certificazioni (si valuta solo se il titolo è allegato all'istanza)	6
7	Servizio AEC c/o IISS Pavoncelli	Punti 6 per ogni anno di servizio	6 per ogni anno di servizio
8	Servizio AEC c/o altre scuole statali secondarie di 2° grado	Punti 3 per ogni anno di servizio	3 per ogni anno di servizio

7. Criteri di valutazione scrutinio intermedio a.s. 2023/24

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentito il Dirigente scolastico, che riassume i criteri di valutazione di cui al paragrafo 3.5 del PTOF in adozione;

PRENDE ATTO

oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento e del comportamento degli studenti. Essa concorre con la sua finalità anche formativa al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Si specifica altresì:

a) valutazione degli apprendimenti: le operazioni di scrutinio si basano sulle proposte di voto dei docenti, che devono esplicitare un giudizio sullo studente, desunto dai risultati di tutte le verifiche in ordine alla misurazione degli apprendimenti (Tab. 1 del PTOF), nonché delle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e conativi in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata (competenze, abilità, conoscenze);

- b) valutazione in Educazione civica: in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dei docenti del team o del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento di Educazione civica. Nelle classi del biennio obbligatorio il coordinatore dell'insegnamento di educazione civica è il docente delle discipline giuridico-economiche contitolare nel consiglio di classe, nelle classi III, IV e V il coordinatore è il docente delle discipline letterarie. La proposta di voto è presentata in coerenza con i criteri comuni;
- c) valutazione del comportamento: il docente coordinatore di classe presenta la proposta di voto sulla base degli indicatori di cui alla Tab. 2 del PTOF in adozione.

Si riporta il calendario delle operazioni di scrutinio intermedio, giusta nota prot. n.84/U del 09/01/2024,:

- 05.02.2024 Agraria corso A + VI anno
- 06/02/2024 Agraria corso B + III, IV, V Agraria serale
- 07/02/2024 Enogastronomia corso A
- 08/02/2024 Enogastronomia corso B
- 09/02/2025 Enogastronomia corso C + III Enogastronomia serale
- 14/02/2024 Industria e Artigianato
- 15/02/2024 Manutenzione e A.T.

I docenti su C.O.E. comunicano i propri impegni collegiali alla scuola di completamento. Si ricorda che tutti i docenti sono obbligati ad essere in sede sin dalle ore 15.00 del giorno di convocazione per eventuali sostituzioni docenti assenti.

Terminati gli argomenti di discussione, la seduta è tolta alle ore 16.15 e di essa viene redatto il presente processo verbale su apposito registro a pagine numerate, che, sottoscritto dal segretario e dal presidente, viene affisso all'Albo di Istituto e pubblicato per giorni dieci dalla data della riunione.

Chiunque componente Collegio dei docenti che abbia interesse può proporre nel termine di pubblicazione rilievi al segretario dell'organo collegiale. Decorso il termine e senza rilievi il verbale si intende approvato e con esso tutte le sue determinazioni.

IL SEGRETARIO
prof. Domenico Luongo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pio Mirra

Pubblicità degli Atti

Il presente verbale è pubblicato, entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta, all'albo pretorio di questo Istituto per 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dal 25/01/2024.

IL DIRETTORE S.G.A.
Francesco Curci

